



CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO

**Provvedimento Adottato dal Consiglio Nazionale in data 18 Dicembre 2024 ai sensi dell'art. 14,
Comma 2 Lett. A Del Regolamento recante le disposizioni per la Formazione Continua per i
Consulenti del Lavoro**

Definizione delle competenze e conoscenze richieste ai relatori degli eventi formativi per i Consulenti del Lavoro

Premessa

Considerata la necessità di garantire elevati standard qualitativi nei programmi di formazione continua rivolti ai Consulenti del Lavoro, il Consiglio Nazionale stabilisce i criteri relativi alle competenze e conoscenze che devono essere possedute dai relatori che intendano partecipare in qualità di docenti o formatori agli eventi organizzati o patrocinati dal Consiglio stesso.

Articolo 1: Ambito di applicazione

Il presente provvedimento stabilisce i requisiti minimi di competenza e conoscenza per i relatori degli eventi formativi riconosciuti dal Consiglio Nazionale dei Consulenti del Lavoro, con l'obiettivo di garantire un aggiornamento continuo e qualificato dei professionisti iscritti all'albo.

Articolo 2: Requisiti di esperienza

I relatori devono poter dimostrare una significativa esperienza professionale e/o accademica e/o una qualità scientifica riconosciuta nei settori di competenza. In particolare, devono alternativamente:

1. risultare iscritti all'Ordine dei Consulenti del Lavoro e non essere sospesi o morosi,
2. risultare iscritti ad altri Ordini professionali e non essere sospesi o morosi
3. essere Magistrato, docente universitario di ruolo, dirigente o funzionario della P.A.
4. aver svolto attività di pubblicazione articoli, saggi o contributi scientifici nelle materie di competenza oppure aver partecipato in qualità di relatori a convegni, seminari, o corsi accreditati da ordini professionali o enti di formazione riconosciuti.

Articolo 3: Competenze tecniche richieste

I relatori devono possedere comprovate competenze tecniche nelle materie di interesse per la professione di Consulente del Lavoro, tra cui, a titolo esemplificativo:

1. Diritto del lavoro e legislazione sociale: conoscenze approfondite delle normative nazionali e comunitarie in materia di lavoro, previdenza, assistenza sociale e sicurezza sul lavoro.
2. Gestione delle risorse umane: competenze riguardanti le dinamiche del mercato del lavoro, la contrattualistica, i rapporti di lavoro subordinato e autonomo, la gestione delle controversie in ambito lavorativo.
3. Contabilità, bilancio e fiscalità d'impresa: conoscenza delle normative fiscali, delle tecniche di redazione del bilancio, e dei principali adempimenti contabili e tributari.
4. Normative in materia di previdenza complementare e assistenza: capacità di interpretare e applicare la legislazione sulla previdenza integrativa e sulla gestione degli strumenti di assistenza.

5. Sicurezza sul lavoro e igiene del lavoro: competenza nelle procedure per l'attuazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Articolo 4: Competenze trasversali

Oltre alle competenze tecniche, i relatori devono possedere adeguate competenze trasversali, utili a favorire un'efficace trasmissione del sapere, quali:

1. Capacità comunicative e didattiche: abilità nell'esporre contenuti complessi in modo chiaro e accessibile, stimolando la partecipazione attiva dei discenti.
2. Aggiornamento professionale continuo: i relatori devono dimostrare di mantenere costantemente aggiornate le loro conoscenze tecniche, in linea con l'evoluzione normativa e giurisprudenziale delle materie trattate.
3. Problem solving e analisi critica: capacità di analizzare casi concreti e di proporre soluzioni operative alle problematiche professionali sottoposte dai partecipanti.
4. Utilizzo di tecnologie didattiche: conoscenze nell'uso di strumenti tecnologici per la gestione di eventi formativi in modalità a distanza o mista.

Articolo 5: Verifica dei requisiti

Il Consiglio Nazionale si riserva il diritto di verificare il possesso dei requisiti sopra indicati da parte dei relatori attraverso la valutazione del curriculum vitae e della documentazione relativa all'esperienza professionale e formativa.

Articolo 6: Aggiornamento e revisione

Il presente provvedimento potrà essere soggetto a periodiche revisioni, al fine di garantirne la coerenza con le nuove esigenze formative della categoria e con le evoluzioni normative e giurisprudenziali.

Articolo 7: Disposizioni finali

Il presente provvedimento entra in vigore dalla data della sua pubblicazione e sarà applicabile a tutti gli eventi formativi organizzati o patrocinati dal Consiglio Nazionale dei Consulenti del Lavoro successivi alla sua approvazione.